

L'Adriatico



I COMUNI MOTORE DELL'ITALIA

Sud protagonista all'Assemblea Nazionale dell'Anci
Puglia e Basilicata in prima fila



> **LA MARINA MILITARE**
BALUARDO DELLA DIFESA
E DELLA PACE

Ammiraglio di Squadra Vincenzo Montanaro



 **BCC AVETRANA**
GRUPPO BCC ICCREA

**SIAMO ARRIVATI
A TARANTO**



Contenuti

16 NOVEMBRE 2024 • ANNO IV • N. 263

L'Adriatico

Periodico di informazione

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 5/18 del 17/09/2018

EDITORE

Canale 85 srl

Via per Grottaglie Z.I. Km. 2
72021 Francavilla Fontana (Br)
Tel. +39 0831 819986

DIRETTORE RESPONSABILE

Pierangelo Putzolu

direttore@lojonio.it

DESIGN

Alessandro Todaro

www.studiopuntolinea.com

IMPAGINAZIONE

Puntolinea

studio@studiopuntolinea.com

PUBBLICITÀ

commerciale@ladriatico.info

STAMPA

Litografia Ettore

Viale Ionio, 16
74023 Grottaglie TA

CONTATTI

Email

redazione@ladriatico.info

Web

www.ladriatico.info

ANCI

**04 I COMUNI, SIMBOLO DI
LIBERTÀ E UNITÀ
DELLA NAZIONE**

06 È L'ORA

DI GAETANO MANFREDI

STORIA DI COPERTINA

**08 LE ARMI DELLA CULTURA
E LA DIFESA DELLA NAZIONE**

AEROPORTI

**12 SULLE ALI DI UNO
SVILUPPO SOSTENIBILE**

ENOLOGIA

**15 CANTINE DUE PALME,
VINO ECCELLENTE**

L'OPINIONE

**16 LA BASE DECIDE
IL FUTURO DEI 5 STELLE**

L'EVENTO

18 A MATERA ROOTS-IN

ECONOMIA

21 "FABBRICHE APERTE"

**22 I CANTIERI DEL CENTRO
CIVICO E LA NUOVA PIAZZA
PUBBLICA ATTREZZATA**

DITELLO ALL'ORTOPEDICO

24 LOMBALGIA CAUSE E RIMEDI

DITELLO ALL'OTORINO

26 OTOEMISSIONI ACUSTICHE

ENOGASTRONOMIA

**28 IL 1° MONDIALE
DI PIZZA CONTEMPORANEA**

SPETTACOLI

30 IL RADAR PHOTO FESTIVAL

CULTURA

**31 IL CATALOGO DI «G 7,
SETTE SECOLI DI ARTE ITALIANA»**

I NOSTRI COGNOMI

32 DIMMI COME TI CHIAMI

E TI DIRÒ CHI SEI

SPORT

34 CALCIO

**CASARANO AGGANCIA LA VETTA,
FRANCAVILLA A UN PUNTO**

www.ladriatico.info

I Comuni, simbolo di libertà e unità della Nazione

L'intervento, in videocollegamento, del presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni, in videocollegamento con l'Assemblea Nazionale Anci a Torino ha ricordato le parole pronunciate dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella mercoledì, all'inaugurazione al Lingotto Fiere: "I Comuni, come ha giustamente ricordato il presidente Mattarella, sono il simbolo della libertà e dell'unità della nostra

nazione" - ha detto Meloni - sono ovviamente d'accordo con il capo dello Stato".

"Mi permetto di aggiungere un elemento di riflessione - ha continuato - i Comuni sono il motore della coesione, la cinghia di trasmissione che tiene viva la connessione tra istituzioni, comunità locali e cittadini. Senza i Comuni, l'Italia non esisterebbe".

Un elogio al lavoro svolto quotidianamente dai primi cittadini, che com-

porta dei rischi. A questo proposito, ha rivendicato lo stop all'abuso d'ufficio, per "non lasciare i nostri sindaci in balia della cosiddetta paura della firma". "La rivendico - ha detto la premier - perché serve ad assicurare serenità a chiunque intenda operare nella legalità, senza rischiare lunghi e disonorevoli processi per le persone perbene".

Per quanto riguarda il Pnrr, Meloni ha sottolineato il "ruolo cruciale" che i



Giorgia Meloni durante l'intervento all'Assemblea Anci di Torino

Comuni avranno nella fase due della sua applicazione: "Una fase fondamentale, forse la più importante di tutte, nella quale non possiamo permetterci errori e ritardi.

Anche per questo abbiamo istituito una cabina di regia per mettere tutti i soggetti coinvolti attorno allo stesso tavolo, per risolvere subito i problemi", ha detto la presidente del Consiglio, che in chiusura si è congratulata con il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, neopresidente dell'Anci, che nella sua relazione aveva più volte affrontato il tema del confronto tra amministrazioni locali e governo.

Al governo l'Anci presenterà un'agenda, ha ricordato Manfredi a chiusura di un evento che ha portato al Lingotto dodici ministri, cento relatori e la presenza di oltre sedicimila tra amministratori locali, sindaci e ospiti. Tra questi, i ministri Francesco Lollobrigida, Matteo Salvini,

ABUSO D'UFFICIO: UNO STOP PER PROTEGGERE I SINDACI. NELLA FASE 2 DEL PNRR COMUNI PROTAGONISTI

Daniela Santanchè, Antonio Tajani e Giancarlo Giorgetti.

"Raccogliendo l'invito dei ministri che sono qui intervenuti e della presidente Meloni, noi ci presenteremo con un'agenda dei comuni italiani con queste priorità di sistema: la riforma del Tuel che deve essere finalmente portata a termine, la riforma della finanza locale, il tema della casa, la sanità di prossimità, la sicurezza, la necessità di prendersi cura dei tanti fragili che aumentano sempre di più", ha spiegato tra gli applausi Manfredi.

Ma prima di tutto questo, alle porte

bussa la prossima Finanziaria. E su questo il presidente di Anci auspica di "avere risposte concrete che la migliorino rispetto al testo entrato in Parlamento".

Infine Manfredi ha voluto ricordare il sindaco di Pollica (Salerno), Angelo Vassallo, assassinato nel 2010: "Mi auguro che finalmente possa avere giustizia, perché avere giustizia per lui significa dare giustizia ai tanti sindaci che ogni giorno si impegnano e col sacrificio personale, dei propri cari, del proprio futuro, si mettono al servizio delle rispettive comunità".

PUGLIA E BASILICATA IN PRIMA LINEA

Al Lingotto di Torino Puglia e Basilicata protagonisti con decine e decine di comuni protagonisti. A guidare le delegazioni Fiorenza Pascazio, presidente di Anci Puglia, e Gerardo Larocca, presidente di Anci Basilicata. Tanti i temi in discussione, un denominatore comune: Sud protagonista, ma non ai divari con il Nord. Più risorse, meno burocrazia, più infrastrutture e tanta innovazione.



RADIO
ANTENNA SUD

Informazione, cultura, musica e sport

Seguici sulle frequenze 93.5 / 94.4 / 88.6
streaming su www.radioantennasud.com

SCARICA LA NOSTRA APP



È l'ora di Gaetano Manfredi

Il sindaco di Napoli è il successore di Decaro.
Il sindaco di Ginosa Parisi nominato vice presidente

Toni morbidi, vocazione al dialogo, capacità di mediazione e di confronto. Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli dal 2021, è un convinto sostenitore dell'alleanza progressista ma sa interloquire anche con la destra, che non gli lesina stima e apprezzamenti. Mentre l'altra figura forte della politica campana, Vincenzo De Luca, attaccava per mesi a spada tratta il Governo sulla vicenda dei fondi di coesione, lui discuteva con il ministro Fitto sulle risorse per Bagnoli dando vita a una rottura politica profonda con il governatore, che pure ne aveva sostenuto la candidatura a primo cittadino. Chi pensava che l'ingegnere fosse politicamente debole e inesperto si è dovuto ricredere: Manfredi ha saputo costruire reti e alleanze, tenendosi a distanza dal fuoco incrociato delle polemiche. Riuscendo persino, capolavoro della diplomazia, a far accettare ai napoletani il suo mai nascosto amore giovanile per la Juventus. Nato a Ottaviano (Napoli) 60 anni fa, Manfredi spende la sua carriera professionale nell'università Federico II di Napoli come docente di Tecnica delle costruzioni, nella facoltà di Ingegneria. Nel 2014 viene eletto rettore dell'ateneo per poi assumere l'anno dopo anche la guida della Cui, la Conferenza dei rettori italiani. Ricercatore nel campo dell'ingegneria sismica, sposato e padre di una figlia, sbarca in politica come tecnico di area dem nel gennaio 2020, con la nomina a ministro dell'Università nel governo Conte 2, al posto del dimissionario Fioramonti. In oltre un anno alla guida del dicastero si fa apprezzare per le riforme che semplificano l'accesso ad alcune professioni, e stringe un saldo rapporto politico e personale con l'allora presidente del Consiglio. Caduto quell'esecutivo, Manfredi accetta nel 2021 la candidatura a sindaco di Napoli e riesce a costruire

una coalizione di ben 13 liste, che oltre a Pd e M5s include sinistra, Verdi, renziani, civiche fino a Noi Campani di Clemente Mastella. Viene eletto al primo turno sfiorando il 63%, e tra i primi a correre in città per festeggiarlo c'è proprio Giuseppe Conte. Anche il governatore-sceriffo Vincenzo De Luca in quel periodo è sponsor e sostenitore del nuovo sindaco. Dopo qualche anno però i rapporti tra i due si deteriorano, soprattutto quando Giorgia Meloni diventa capo del Governo. De Luca è in costante polemica con il centrodestra, Manfredi insiste sulla "collaborazione istituzionale" e prende le distanze. A luglio scorso accoglie a Bagnoli la premier per firmare l'intesa che dopo decenni dovrebbe sancire la rinascita dell'ex area industriale: Manfredi è commissario straordinario per il megaprogetto da 1,2 miliardi, tra le sfide prioritarie per il suo mandato da sindaco. Due suoi predecessori, Antonio Bassolino e Luigi de Magistris, non gli lesinano critiche ma il consenso di Manfredi va a gonfie vele: nell'ultima classifica di gradimento stilata dal Sole 24 Ore è il secondo sindaco più apprezzato d'Italia (62%). Si

fa il suo nome come candidato unitario del centrosinistra alle regionali del prossimo anno, ma lui ripete di voler piuttosto correre per un secondo mandato da sindaco: l'elezione alla guida dell'Anci sembra chiudere del tutto la possibilità che scenda in campo per la Campania contro la destra e contro De Luca.

E c'è anche una grande soddisfazione per la provincia di Taranto. Manfredi ha nominato l'Ufficio di Presidenza dell'Associazione, composto dai delegati per materia.

Tra questi, il Sindaco di Ginosa, Vito Parisi, che ha ricevuto la nomina di Vicepresidente ANCI con le deleghe al Trasporto Pubblico Locale, Traffico Urbano e Mobilità.

«La nomina a Vicepresidente ANCI rappresenta una responsabilità enorme, accolta con emozione e consapevolezza - dichiara Parisi - sono onorato di poter rappresentare i sindaci italiani, donne e uomini che a loro volta rappresentano le rispettive comunità. È un impegno che richiede passione, dialogo e tanto lavoro, ma siamo determinati a fare del nostro meglio».



In alto, Gaetano Manfredi con Antonio Decaro.
A destra, Vito Parisi

L'INDIGNATO SPECIALE

MANFREDI, SINDACO DI NAPOLI, NUOVO PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE COMUNI ITALIANI.
SINDACI CONTRO LA MELONI, ANCHE FdI, "BASTA TAGLI AI COMUNI"

ANCI VOSTRI!



Pillinini



IBL Banca
R E T E P A R T N E R S



**CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITI PERSONALI
ANTICIPO TFS • CONTI CORRENTI**

CHIAMATA GRATUITA
800-90.46.47

VIA D'AQUINO, 30/34 (TA)

Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. • CIS SRL • Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria ivi indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" (BECC) disponibile presso l'ufficio di agenzia dell'agente in attività finanziaria. Nello svolgimento della sua attività, l'agente IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A., intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 180/1950. IBL Banca S.p.A. e Banca di Sconto S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela - avvalendosi anche del suindicato Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., Banca di Sconto S.p.A. o di altro titolare erogante. TFS - Prima di sottoscrivere il contratto si ricorda di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendosi riferimento alle "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" (BECC) e al "Foglio Informativo" disponibili presso l'ufficio dell'agente ivi indicato. Nel collocamento del prodotto TFS l'agente opera in nome e per conto di IBL Banca S.p.A. Finanziamento concesso previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., effettiva titolare del rapporto contrattuale. CONTI CORRENTI - Nello svolgimento della sua attività, l'agente ivi indicato promuove contratti relativi all'apertura del conto corrente denominato Conto Corrente su mandato di IBL Banca S.p.A. che aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Canone gratuito per i primi 6 mesi dall'apertura del conto. Offerta riservata ai nuovi clienti che aprono il conto dal 19/03/2024 al 19/06/2024. Dopo il primo anno canone scontabile anche fino a zero con il pacchetto semplice. IBL Banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Prima della conclusione del contratto, per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi disponibili presso gli uffici dell'agente in attività finanziaria e sul sito www.contocorrente.it. L'attivazione del rapporto è comunque subordinata all'esito positivo dei controlli effettuati da IBL Banca S.p.A.

Le armi della cultura e la difesa della nazione

Parla l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo Montanaro comandante del Comando Interregionale Marittimo Sud. In tempi di guerra e di crisi, l'opera efficientissima della Marina Militare si fa sempre più preziosa: «È necessario poter svolgere una gamma di opzioni che vanno dalla vigilanza alla sorveglianza, dalla deterrenza all'attività di diplomazia, sino al combattimento. Qualsiasi evento che accade, anche lontano da casa, ha degli effetti sul territorio»

di PAOLO ARRIVO

Una risorsa imprescindibile, inesauribile e contesa, strumento d'ispirazione e di pacificazione, oppure teatro di scontro, sul quale dobbiamo insistere più e più volte. Lo è il mare, in Italia e nel mondo, dove viene svolta l'attività della Marina Militare, altrettanto preziosa. La MM viene supportata da importanti presidi, come quello guidato da Vincenzo Montanaro: il Comando Interregionale Marittimo Sud. *“Il mare è una risorsa importante per una città come Taranto che è protesa verso il Mediterraneo – ha rilevato l'illustre ospite de L'intervista della settimana ai microfoni di Antenna Sud – il sistema mare genera un moltiplica-*

tore di reddito dell'1,7 (in crescita) ed ha una incidenza del 25 per cento sull'economia del sistema Paese”. *“Va da sé che si tratta di una risorsa particolarmente importante – continua l'ammiraglio – che però deve essere libera, sicura, e il cui uso deve essere sostenibile”.* Ecco l'opera della Marina Militare estesa in tutto il mondo. Se è vero che stiamo vivendo un periodo particolarmente complesso dal punto di vista geopolitico e geostrategico, va sottolineato che proprio dalla risorsa mare viene principalmente





la competizione; le situazioni di crisi e di guerra, per quanto distanti dai nostri confini (ma non troppo), hanno effetti immediati anche sulla nostra Nazione. Dalla terraferma questa è la comune percezione. Dalla preoccupazione all'azione: *“Al fine di garantire l'opera di sicurezza marittima e di libertà della navigazione, con particolare attenzione ad un uso sostenibile del mare, svolgiamo diverse attività che vanno dalla vigilanza alla sorveglianza, dalla deterrenza all'attività di diplomazia navale, al combattimento. Attività svolte nel Mediterraneo e nel cosiddetto Mediterraneo allargato”*.

Con riferimento al Comando Interregionale Marittimo Sud, esso ha competenza su 6 regioni e vede il coinvolgimento di circa 20mila persone. Assolve a numerosi compiti. Opera nel settore amministrativo, territoriale, legale e di presidio occupandosi inoltre della difesa delle installazioni e della sicurezza della navigazione, di antinfortunistica e della tutela ambientale nei territori di competenza propria – Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria e Puglia, tra le regioni del centro sud. La nomenclatura interregionale è recente. Voluta nell'ottobre 2022, proprio per sottolineare la competenza su regioni differenti. Dall'ammiraglio Vincenzo Montanaro dipendono inoltre il Comando Zona Fari di Napoli e di Taranto. La sua è una carriera prestigiosa. Tanto impegno, merito, onore, a cui si aggiunge l'orgoglio di essere tarantino: non può che essere legato alla terra natia, in cui è nato e cresciuto. *“Questo aspetto è un propulsore interno che mi accompagna quotidianamente. Ma a prescindere da questo, in aggiunta a quelli che possono essere i*

Il legame con il capoluogo ionico: «Taranto è una città che dà e che riceve. È un hub logistico internazionale sul quale, anche sul piano infrastrutturale, la MM sta investendo: il rapporto è privilegiato e indissolubile»





bilanci di 8 mesi di attività, la partita più importante (come dicono gli allenatori) è quella che si deve giocare ancora". La forza armata dimostra di essere proiettata nel futuro. Lo fa senza dimenticare quello che è già accaduto: sarà importante continuare questa opera di supporto nei confronti di coloro che quotidianamente, via mare e per terra, assicurano il loro lavoro, rileva l'ammiraglio di Squadra classe 1967 nato il venticinque aprile.

Tornando al contesto internazionale nel quale siamo calati ora, va ribadita questa osservazione: "Ciò che accade nell'alto mare si riverbera sulle nostre coste. La MM esercita la propria mission operando in autonomia o all'interno di dispositivi europei, NATO o con Paesi partner. Lo sforzo medio sostenuto è di circa 30 navi, 2 sommergibili in attività, 12 sezioni aeree e 4mila uomini e donne che operano nel cosiddetto Mediterraneo allargato. In considerazione degli scenari in cui operiamo, ci addestriamo a sviluppare un'adeguata capacità di prontezza operativa".

Oltre alla missione primaria, la MM esercita anche una funzione culturale verso la cittadinanza, promuovendo l'importanza della cultura del mare e della legalità: argomenti sui quali fare contaminazione positiva soprattutto nei confronti dei giovani. Lo dimostrano i vari convegni che negli ultimi otto mesi si sono svolti: un'attività collaterale di non poco conto. La Marina Militare sviluppa rapporti con Enti Istituzioni del territorio

come ad esempio l'Università e il Politecnico di Bari e supporta progetti d'importanza strategica come, ad esempio, i Giochi del Mediterraneo, ormai vicini. Questa è la fotografia del territorio: "Taranto è una città unica perché convergono le tre linee funzionali della Marina Militare: operativa, logistica, formativa; Taranto è una città che dà e che riceve. In campo sanitario, sono diverse le iniziative svolte in sinergia con la ASL di Taranto a supporto della collettività. È un hub logistico internazionale sul quale, anche sul piano infrastrutturale, la MM sta investendo: il rapporto è privilegiato e indissolubile".

È storico, potremmo aggiungere, risalendo alla fine dell'Ottocento. Da

allora la forza armata svolge un ruolo primario nel tessuto economico e sociale del territorio. La grande attrazione resta il castello Aragonese. Che curato dall'ammiraglio Ricci, da quando è stato aperto al pubblico, dal 2005, conta un milione e 400mila visitatori. Riscuote successo anche la Mostra Storica Artigiana dell'Arsenale (Mo.S.A.) che si conferma tra le migliori attrazioni culturali e turistiche del capoluogo ionico a riprova della professionalità del personale civile impiegato in questo sito. E più in generale, della interazione positiva tra militari e civili: la vera forza della Marina, che aspira a dialogare con tutto il globo.



L'Ammiraglio di squadra Vincenzo Montanaro stringe la mano al presidente della Repubblica Sergio Mattarella



SKODA

Nuovo Kamiq



City o SUV? City SUV.

da 110 €
al mese

Tasso extra small 2,49% - TAEG 3,56%

Anticipo 3.000 € - 36 mesi - 30.000 km

Rata finale 17.000 €

D'Antona Auto
Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto
Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080

skoda-auto.it

Škoda Kamiq Black Dots 1.0 TSI 95cv. Prezzo di Listino a € 26.800. Prezzo Promozionato a € 22.127,40 (chiavi in mano IPT esclusa) con contributo della marca Škoda e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa. Offerta valida fino al 30/11/2024 in caso di permuta e sottoscrizione di finanziamento Škoda Clever Value e Extended Warranty da € 270. Esempio di finanziamento Škoda Clever Value: Anticipo € 3.000,00. Finanziamento di € 19.487,40 in 36 rate da € 110,00. Interessi € 1.362,60. TAN 2,49% fisso-TAEG 3,56%. Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 17.000,00 per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km. Al termine è possibile saldare, rifinanziare o restituire l'auto, in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica € 0,07/km. Spese istruttoria pratica € 360,00 (incluse nell'importo totale del credito). Importo totale del credito € 19.487,40 - Spese di incasso rata € 3,25/mese - costo comunicazioni periodiche € 0,00 (in caso di invio cartaceo, il costo è € 1/anno). Imposta di bollo/sostitutiva € 48,71. Importo totale dovuto dal richiedente € 21.018,71. Offerta valida per cliente privato. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie Škoda. Salvo approvazione Škoda Financial Services. La vettura raffigurata è indicativa della gamma Kamiq e può contenere equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,7-6,0. Emissioni CO₂ ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 128-136. Dati riferiti a Škoda Kamiq Monte Carlo 1.5 TSI 150 CV. I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari Škoda, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. Škoda Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 12549080153) in Italia. Il prodotto Škoda Clever Value è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A.



SULLE ALI DI UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano: «La Puglia ha 4 scali, tutti funzionanti e in linea con le politiche energetiche»

IL CONTINUO IMPEGNO NEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI, L'UTILIZZO EFFICIENTE DELLA CAPACITÀ DEI CIELI EUROPEI E DELLE INFRASTRUTTURE DI TERRA,

le strategie per il perseguimento degli sfidanti obiettivi di decarbonizzazione del Pacchetto Fit for 55 sono stati i temi centrali del Convegno sull'Innovazione e la Sostenibilità negli Aeroporti, tenutosi presso il centro congressi dell'aeroporto di Bari.

L'evento ha visto la partecipazione di autorevoli rappresentanti istituzionali e di settore: il vice ministro delle Infrastrutture

e dei Trasporti, Galeazzo Bignami, il presidente di ART, Nicola Zaccheo, il presidente di ENAC, Pierluigi Di Palma, il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, il presidente di ENAV Alessandra Bruni, l'amministratore delegato di Aeroporti di Roma, Marco Troncone, il presidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Maria Vasile e Francesco Nucera, direttore Sviluppo & Manutenzione del Gruppo Save. L'intervento conclusivo è stato affidato al presidente di Aeroporti 2030, Alfonso Celotto. Questo incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra istituzioni, imprese e operatori del settore, con





l'obiettivo di fare il punto sulla transizione green e sull'innovazione digitale negli aeroporti europei.

L'estate appena trascorsa ha visto un forte aumento dei passeggeri, ma ha anche evidenziato la necessità di individuare le strategie per far fronte all'ulteriore incremento dei volumi di traffico previsti nei prossimi anni, mantenendo i più elevati standard di sicurezza e aumentando costantemente i livelli di qualità del servizio e perseguendo al contempo gli obiettivi di decarbonizzazione del trasporto aereo.

In particolare, durante la scorsa estate, gli aeroporti italiani hanno registrato un significativo aumento del numero di voli rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, registrando una crescita che ha superato il tasso di crescita medio del traffico aereo europeo, pari a circa il 10%. Nei primi nove mesi del 2024, gli aeroporti italiani hanno registrato quasi 170 milioni di passeggeri, il 13,29% in più rispetto al 2019 e l'11,59% in più rispetto al 2023.

Ciò sottolinea l'esigenza di analisi e pianificazione a lungo termine per garantire la sostenibilità e la competitività del settore aeroportuale in Europa, ponendo particolare attenzione al ruolo del lavoro e dell'innovazione tecnologica.

"Aeroporti di Puglia - ha dichiarato il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano - sta costruendo una nuova strategia non solo nel marketing, nella promozione dell'utilizzo del mezzo aereo per agevolare l'economia e il turismo della regione, ma sta investendo moltissimo nella decarbonizzazione dei propri impianti per limitare le emissioni. Questo consentirà al bilancio delle emissioni della Puglia di rientrare nei parametri che ci sono stati assegnati dagli accordi internazionali. È l'equivalente di ciò che avviene in tutti gli altri settori dell'economia

pugliese.

La Puglia è all'avanguardia nella strutturazione del proprio piano energetico, nella individuazione delle aree idonee per l'installazione degli impianti eolici e fotovoltaici. Siamo la Regione che ha dato vita al reddito energetico, un meccanismo che permette alle famiglie più povere di avere finanziamenti per costruire impianti e accumulare in questo modo reddito ulteriore.

"Dunque, - ha concluso Emiliano - abbiamo messo in campo un insieme di azioni che oggi viene consacrato perché siamo ristrutturando continuamente tutti i nostri aeroporti: Bari, Brindisi, Foggia, Grottaglie. La Puglia, con meno di quattro milioni di abitanti, ha quattro aeroporti funzionanti, ciascuno con una propria specializzazione, ma tutti in grado di realizzare le politiche energetiche che l'Italia si è impegnata a svolgere per abbassare il livello delle emissioni di CO2".

"Aeroporti 2030 - ha dichiarato Celotto - ambisce a consolidarsi come voce autorevole del settore, promuovendo una crescita sostenibile che integri dimensioni ambientali, economiche e sociali. Dobbiamo lavorare per attrarre nuove rotte e compagnie aeree, sviluppando partnership strategiche e investendo in promozione per rendere i nostri aeroporti sempre più competitivi a livello internazionale. È essenziale anche migliorare l'accessibilità degli scali attraverso collegamenti intermodali con altri mezzi di trasporto, come i treni ad alta velocità. L'incremento del traffico aereo, obiettivo ambizioso e necessario per la crescita economica e turistica del Paese, deve sempre andare di pari passo con l'attenzione alla qualità del servizio offerto ai passeggeri".

NOTA DEI DEPUTATI PUGLIESI DI FORZA ITALIA MAURO D'ATTIS E ANDREA CAROPPO

COLLEGAMENTO FERROVIARIO CON AEROPORTO DI BRINDISI. FORZA ITALIA: «CONCLUSO INCONTRO AL MIT, SITUAZIONE DELICATA. CERTI DELL'INTERVENTO DEL MINISTRO SALVINI»

"Le nostre preoccupazioni, purtroppo, erano fondate: si è appena concluso l'incontro che avevamo richiesto al sottosegretario Tullio Ferrante, che ringraziamo, per affrontare il nodo del collegamento ferroviario con l'aeroporto di Brindisi. Ci siamo confrontati al Ministero dei Trasporti con il commissario straordinario dell'opera e Rfi e abbiamo fotografato la situazione: l'infrastruttura, strategica e indispensabile per tutto il Salento e la Puglia, è ad un bivio ed è una questione

estremamente delicata. Abbiamo affrontato e condiviso le possibili soluzioni, ma soprattutto abbiamo ribadito che i finanziamenti non si toccano e devono rimanere in Puglia. Ovviamente, nei prossimi giorni proseguirà l'interlocuzione istituzionale e siamo sicuri che la sensibilità del Ministro Salvini sarà garanzia di realizzazione dell'opera tanto attesa dalla Puglia".

CON LE DONNE, CONTRO LA VIOLENZA. SEMPRE.

Per noi di Conad essere una Comunità significa alimentare forze positive, valorizzando ciò che sta alla base delle relazioni umane: il confronto e il dialogo. Costruire attraverso cooperazione e vicinanza, questo è per noi **sostenere il futuro**. Ma non c'è futuro che possa tollerare discriminazioni, ingiustizie e violenza contro le donne, cuore pulsante della nostra società.

Anche questo 25 novembre, Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne, vogliamo dar voce a D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza, con la quale collaboriamo anche

nel 2024, e che ogni giorno si impegna per contrastare la violenza di genere offrendo alle donne aiuto concreto. Un esempio sono le case rifugio, diventate un luogo sicuro su cui contare nei momenti di difficoltà. Con la nostra vicinanza, vogliamo dare ancora più visibilità all'Associazione e agli strumenti

di supporto che mette a disposizione. Un altro progetto, in collaborazione con Legacoop, su cui vogliamo far luce e di cui condividiamo valori e obiettivi è Womap+ (womapplus.it - Mappe cooperative contro la violenza e le discriminazioni di genere): una piattaforma di servizi cooperativi che consente alle donne in difficoltà di trovare

supporto in base al territorio di appartenenza o alla tipologia di servizio richiesta. Queste due realtà si aggiungono al 1522, Numero Anti Violenza e Stalking: un servizio gratuito e attivo 24

ore su 24 che garantisce il totale anonimato. Le possibilità per costruire un futuro migliore, libero dalla violenza, sono tante ma dobbiamo crederci tutti insieme, con l'impegno che soltanto una Comunità coesa sa dimostrare e la consapevolezza che è **#sempre25novembre**.



futuro.conad.it



 **CONAD**
Persone oltre le cose



WOMAP+
mappe cooperative contro la violenza
e le discriminazioni di tutti i generi

1522 NUMERO
ANTI VIOLENZA
E STALKING



D.i.Re
Donne in Rete contro la violenza

Cantine Due Palme vino eccellente

L'azienda del "patron" premiata alla Festa dei 5 Grappoli di Bibenda 2025

Cantine Due Palme ha conquistato un ruolo da protagonista alla prestigiosa Festa dei 5 Grappoli, organizzata da Bibenda presso l'Hotel Rome Cavalieri. L'evento, che ha celebrato la presentazione della Guida Bibenda 2025, giunta alla XXVII edizione, è stato un momento di riconoscimento per l'eccellenza enologica italiana, con una serata ricca di premiazioni, una Cena di Gala e la degustazione di oltre 700 vini insigniti dei 5 Grappoli.

Durante la serata, Cantine Due Palme ha ottenuto cinque importanti riconoscimenti, che evidenziano l'impegno costante verso la qualità e l'innovazione. I vini e distillati premiati sono:

1943 del Fondatore – un Salento I.G.P. Rosso che esprime al meglio la tradizione e l'innovazione della cantina.

Selvarossa Riserva – un Salice Salentino D.O.P. Rosso Riserva, emblema di eleganza e potenza, vera e propria icona della storia di Due Palme.

Grappa Primitivo Barriques – una grappa dal carattere intenso, affinata in barrique per una complessità straordinaria.

Grappa Primitivo Bianca – una grappa di eccezionale purezza, con un bouquet aromatico raffinato.

Grappa Susumaniello Barriques – una grappa unica, che valorizza uno dei vitigni autoctoni più rappresentativi del Salento.

A ritirare i premi, il fondatore e presidente di Cantine Due Palme, l'enologo Angelo Maci, accompagnato dalla moglie Anna Rita Goffredo, dal Direttore Commerciale Italia Antonella Di Fazio e dall'avvocato Novella Pastorelli, Vicepre-

sidente di Cantine Due Palme e Presidente del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria.

«Questo straordinario risultato è il frutto del lavoro di una squadra unita e appassionata, ma soprattutto dei nostri soci viticoltori, che ogni giorno si impegnano con dedizione e amore per la terra. Senza di loro, questi traguardi non sarebbero possibili. Dedichiamo questi premi a tutti coloro che credono nella qualità e nell'autenticità dei nostri vini

e nel valore del nostro territorio salentino. Questo riconoscimento ci sprona a continuare a migliorare, combinando tradizione e innovazione per portare sulle tavole il meglio della nostra produzione» ha dichiarato Angelo Maci.

Cantine Due Palme desidera ringraziare la famiglia di Bibenda per l'opportunità e tutti coloro che sostengono quotidianamente il suo impegno per la valorizzazione del patrimonio enologico salentino.



LA BASE DECIDE IL FUTURO DEI 5 STELLE

di **MARIO TURCO**
vice presidente M5S

In queste ore e fino alle 15.00 del 24 novembre, gli iscritti al MoVimento 5 Stelle potranno votare i dodici quesiti da cui dipenderà il nostro futuro politico. Sabato e domenica, poi, con un parterre di intellettuali ed esperti, provvederemo alle operazioni inerenti l'Assemblea Costituente "Nova". È la prima volta in Italia o, forse, al mondo, che una forza politica rimette totalmente alla propria base la conferma o meno della linea politica. Lo ha ricordato il nostro Presidente, Giuseppe Conte, quando ha affermato che il M5S è in piena fase di rigenerazione, anche perché, al momento, gli obiettivi sono davvero tantissimi. Abbiamo indetto questa assemblea per discutere di tutto e tutti saremo messi in discussione, nessuno escluso. Si sta parlando di organizzazione, di temi e della nuova visione politica, economica e sociale del MoVimento. Per quanto riguarda il lato economico, di cui mi occupo da tempo anche in qualità di Responsabile nazionale del Comitato Economia, Lavoro e Impresa del M5S, ci stiamo confrontando su come rendere la crescita economica inclusiva, sul contrasto alle disuguaglianze e sugli itinerari da perseguire per superare il neoliberismo e le politiche austeritarie che il Governo in carica sta adottando. Ne consegue che, in quanto al tema del lavoro, i nostri iscritti si stanno esprimendo sulle garanzie di dignità e qualità ad esso sottese, nonché alle tante azioni di contrasto a povertà e precarietà. Costruire un nuovo modello economico per tendere

alla piena occupazione è uno dei nostri principali obiettivi. Non è possibile continuare ad accettare livelli insostenibili di disoccupazione e di povertà, mentre noi vorremmo invertire la tendenza, proponendo programmi di lavoro garantito a chi non riesce a trovarne uno, supportando le imprese pubbliche e private. Anche per questo durante Nova prenderanno la parola due illustri economisti: il premio Nobel Joseph Stiglitz e il saggista di fama mondiale Jeffrey Sachs. Noi siamo favorevoli a un'economia di mercato dove lasciare ampio spazio all'agire

delle imprese private ma, al contempo, ci sono momenti e settori dove lo Stato deve dare il suo contributo in termini di risorse, innovazione e tutela dei diritti. Viviamo una forte competizione sul mercato internazionale, per cui riteniamo fondamentale che lo Stato sostenga l'innovazione privata e pubblica, così come gli investimenti. Siamo contrari a forme forzate di privatizzazione che non garantiscano gli interessi nazionali e dei cittadini. Si pensi alla privatizzazione di Telecom da parte del Governo Meloni e di altre aziende pubbliche, svendute



Il senatore Mario Turco con Giuseppe Conte

senza considerare i riflessi economici e sociali: per noi non è questa la strada da seguire. Inoltre, puntiamo a ridurre la pressione fiscale sui redditi di lavoro e d'impresa, spostandola sulle nuove forme di ricchezza, come gli extraprofiti di banche e armi, le rendite finanziarie speculative, le multinazionali e l'economia del web. Per quanto riguarda la sanità stiamo spingendo per un maggior sostegno a quella pubblica, e nella discussione in corso intendiamo definire obiettivi, risorse e modalità per renderla efficiente ed efficace, a cominciare dalle modalità di reclutamento della classe manageriale con scelte trasparenti e competitive.

Serve selezionare i migliori per capacità e competenze, tenendo fuori dalle scelte la politica, perché crediamo serva una nuova classe di manager pubblici anche nella sanità. Considerando l'importanza dei temi in discussione e la grande partecipazione alla prima fase della nostra Costituente, presagiamo una forte presenza della base anche in questi giorni in cui sperimentiamo per la prima volta una siffatta partecipazione democratica dal basso, in cui le tematiche sono state proposte da nostri iscritti, semplici cit-

tadini e associazioni. La nostra Carta dei Principi e dei Valori resta la bussola che ci condurrà nella giusta direzione anche in questo momento di prezioso confronto che, com'è normale che sia, porta con sé anche qualche contrasto ed incomprendimento, ma la volontà democratica dei votanti sarà indefessamente rispettata

alla guerra e all'escalation militare, e continuiamo a perorare politiche sostenibili volte a contrastare il cambiamento climatico. L'augurio è che anche in Puglia possa esservi un cambio di passo in merito a molti dei temi attualmente dibattuti nel M5S, con l'impegno di tutti gli iscritti, gli attivisti e i simpatizzanti presenti sul

NON È POSSIBILE CONTINUARE AD ACCETTARE LIVELLI INSOSTENIBILI DI DISOCCUPAZIONE E DI POVERTÀ. NOI VORREMMO INVERTIRE LA TENDENZA, PROPONENDO PROGRAMMI DI LAVORO GARANTITO

anche da chi, come me, ricopre un incarico di vertice all'interno del MoVimento. Siamo una forza marcatamente progressista e ci sentiamo lontani dalla destra e dalla sinistra neoliberalista. La nostra identità politica combacia con la vicinanza ai problemi di cittadini, famiglie e imprese e, al contempo, ci opponiamo

territorio. Per questo e per tanti altri motivi invito tutti a votare dal 21 al 24 novembre i nostri dodici quesiti, nonché a partecipare attivamente a Nova, al fine di scegliere le priorità della nuova direzione del MoVimento. Buon voto e forza MoVimento 5 Stelle!

Nuovarredo

Scontissimi

TANTISSIME PROPOSTE D'ARREDO

SCONTATE FINO AL 60%

PER RINNOVO ESPOSIZIONE



A Matera Roots-in

L'unico evento in Italia interamente dedicato al turismo delle origini

di GIUSEPPE CUTRO

Le radici, quei legami che uniscono le persone alle proprie origini, che collegano luoghi, ricordi, tradizioni ed emozioni. Un filo immaginario che attraversa oceani e alture e che, abbattendo le distanze, mantiene vivo e attuale il ricordo di posti che restano indimenticabili perché sono "casa"

Sono sempre di più gli italiani che scelgono il "Bel paese" per i cosiddetti viaggi di ritorno, vacanze nei paesi dove si è nati, magari per far conoscere ai propri figli dove i loro genitori sono cresciuti e da dove provengono.

Un dato è utile per capire la portata del fenomeno. E' possibile quantificare in circa 80 milioni il numero di italo-discendenti nel mondo, rappresentato dalle generazioni successive a chi, tra la fine del '800 e nel corso del '900, è emigrato dal nostro Paese.

Sono sette milioni gli italiani iscritti all'Aire, l'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero. In Basilicata, dove attualmente ci sono 533 mila residenti, quelli di origine lucana che vivono fuori nazione sono 146 mila. (impressionante)

Dunque il turismo di ritorno è diventato un'opportunità di business. Risponde a questa esigenza Roots-In, la Borsa internazionale del turismo che per la terza edizione, da Matera, ha aperto le porte a operatori del settore per l'unico evento in Italia interamente dedicato al turismo delle origini rivolto al mondo dei tour operator, agli stakeholder dell'industria della vacanza, ma anche ai cittadini che hanno voluto conoscere più da vicino questo particolare segmento di viaggio.

L'appuntamento è stato organizzato da Apt Basilicata e Regione Basilicata in collaborazione con Enit e con il patrocinio del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale. Un'edizione quella del 2024 che è coincisa con l'anno delle radici nel mondo: un'opportunità straordinaria per il turismo italiano e la promozione dell'incoming grazie al movimento di ritorno alla terra d'origine.

E proprio in virtù dell'ulteriore sprint al settore del turismo che questa ricorrenza ha portato e porterà, Roots-In ad evi-

denziare questo legame con le proprie origini scegliendo come tema quello del "rapporto tra radici e Made in Italy", un'opportunità anche per valorizzare il contributo degli emigranti che hanno reso grande l'Italia nel mondo.

Alla due giorni nella Città dei Sassi hanno partecipato 74 buyer provenienti da ogni parte del mondo e 155 seller; numerosi i workshop e i momenti di dibattito e confronto nel forum dedicato al Made in Italy e nei Lab nei quali sono stati coinvolti circa 60 relatori. Ma la vera anima della borsa internazionale del turismo sono stati i "be to be". Momenti di incontro tra domanda e offerta, tavoli ai quali i diversi attori del comparto turistico si sono potuti incontrare e ricevere reciproci spunti per incrementare le offerte turistiche, con prodotti mirati sulle diverse esigenze degli italiani di ritorno che vivono in tutto il mondo.

Roots-in è nato come una sfida che l'Apt ha proposto alla Regione Basilicata che ne ha saputo cogliere le potenzialità di sviluppo: i numeri contano e avvalorano la scelta. Rispetto ai primi 9 mesi del 2019, anno di Matera capitale europea della cultura, gli arrivi dall'estero in Basilicata sono aumentati quasi del 60%. "Parlando del turismo delle radici e di Roots-in – ha spiegato il direttore generale di Apt, Antonio Nicoletti - i buyer selezionati dall'Enit nelle loro sedi estere hanno contribuito a raggiungere il +58% dal mercato statunitense, +60 per cento dal Canada, +47% dall'Australia. E venendo al Sud America, l'Argentina ci porta a +123%, il Brasile, +164% e mi fermo qui. Insomma, abbiamo creato un mercato che prima non c'era".

Roots-in è il risultato – ha detto Nicoletti – di una alchimia che ha visto armonicamente insieme la Regione Basilicata, la Giunta regionale e l'Apt Basilicata. E' da questa coesione di intenti che nasce una visione che si nutre di risorse, abbraccia le energie del territorio e delle imprese. La Basilicata turistica è fatta di persone che nella loro attività quotidiana mettono davvero tutta la loro vita, il loro cuore e la loro passione, la loro professionalità.

"Il turismo delle radici è un'opportunità unica per riscoprire le origini, promuovere le tradizioni e sostenere le comunità locali", ha detto in un messaggio di saluto la ministra del turismo Daniele Santanchè che non è potuta essere presente.

Si tratta – ha aggiunto la ministra - di una "preziosa occasione per favorire politiche di destagionalizzazione e distribuzione dei flussi turistici in aree meno gettonate ma che rappresentano l'Italia

più autentica". Siamo orgogliosi – ha concluso - di poter mostrare al mondo la bellezza e la ricchezza della nostra cultura, che continua a influenzare e ispirare generazioni in tutto il globo".

Ha voluto sottolineare l'importanza ed il ruolo di volano per il turismo anche il vicepremier e ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Antonio Tajani.

Il leader di Forza Italia ha evidenziato come Roots-In "offre un palcoscenico d'eccezione ai nostri piccoli comuni e borghi, custodi di un patrimonio storico, culturale, enogastronomico e ambientale di inestimabile valore. Vogliamo costruire un'offerta turistica autenticamente

Governo!

Per questo ho voluto confermare il mio personale sostegno dando all'iniziativa il patrocinio del Ministero degli Esteri.

MESSAGGIO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ON. ANTONIO TAJANI, IN OCCASIONE DELLA TERZA EDIZIONE DELLA BORSA ROOTS-IN ROOTS TOURISM INTERNATIONAL EXCHANGE

Saluto e ringrazio il Presidente Bardi per il costante impegno nella promozione del turismo delle radici e rivolgo un caloroso saluto ai partecipanti di questo



locale in grado di far scoprire i luoghi d'origine, piccoli borghi e aree rurali con tutta la loro bellezza, la loro cultura e i loro prodotti locali, frutto di tradizioni secolari e del miglior saper fare italiano", ha concluso Tajani.

Alimentando il loro legame di appartenenza al nostro Paese, i turisti delle radici diventano così ottimi ambasciatori dell'Italia nel mondo! I numeri ci dicono che siamo sulla strada giusta! Guardando alla sola Basilicata, gli arrivi di turisti registrano una crescita costante e quelli stranieri hanno superato ampiamente i livelli pre-pandemia.

Insieme possiamo fare ancora meglio! Istituzioni, Enti locali, settore privato e società civile, dobbiamo tutti essere pronti a lavorare in squadra e a porci obiettivi ambiziosi per portare nel mondo sempre più Italia e il nostro Mezzogiorno. Contate su di me, contate sul

importante appuntamento, in una città modello per il nostro Mezzogiorno e simbolo della forza della cultura come motore di crescita, benessere e sviluppo, dove pochi giorni fa ho voluto ospitare gli Stati Generali della Diplomazia Culturale insieme ai Direttori degli Istituti di Cultura italiani nel mondo. Tengo molto a questa manifestazione di successo, che offre un palcoscenico d'eccezione ai nostri piccoli comuni e borghi, custodi di un patrimonio storico, culturale, enogastronomico e ambientale di inestimabile valore. Per questo ho voluto confermare il mio personale sostegno dando all'iniziativa il patrocinio del Ministero degli Esteri.

L'edizione di quest'anno assume, se possibile, una rilevanza anche maggiore. Ho infatti proclamato il 2024 Anno delle radici italiane nel mondo e ho dedicato a questo tema anche la Settimana della Cucina Italiana, che celebriamo proprio

in questi giorni in tutte le Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura. Il Governo è fortemente impegnato a valorizzare le nostre eccellenze e il saper fare italiano, espressione di un tessuto produttivo radicato nel territorio e fatto di oltre 4 milioni di piccole e medie imprese permeate di storia e tradizioni, con lo sguardo proteso al futuro.

La nostra è un'azione a 360 gradi che coinvolge tutti i settori e tutte le anime del Sistema Paese e che può contare sul prezioso contributo di Regioni e Comuni. Dall'inizio del mio mandato ho messo in campo una serie di iniziative concrete per sostenere le nostre esportazioni ed internazionalizzare i nostri territori e le nostre imprese, con una forte azione di Diplomazia della Crescita che mira a generare ricchezza, posti di lavoro e benessere. Il progetto del Turismo delle Radici è un esempio di questo impegno, che si rivolge alla vasta comunità di italiani e italo-discendenti all'estero, stimati in 80 milioni di persone in tutto il mondo.

Vogliamo costruire un'offerta turistica autenticamente locale in grado di far scoprire i luoghi d'origine, piccoli borghi e aree rurali con tutta la loro bellezza, la loro cultura e i loro prodotti locali, frutto di tradizioni secolari e del miglior saper fare italiano. Alimentando il loro legame di appartenenza al nostro Paese, i turisti delle radici diventano così ottimi ambasciatori dell'Italia nel mondo! I numeri ci dicono che siamo sulla strada giusta! Guardando alla sola Basilicata, gli arrivi di turisti registrano una crescita costante e quelli stranieri hanno superato ampiamente i livelli pre-pandemia.

Insieme possiamo fare ancora meglio! Istituzioni, Enti locali, settore privato e società civile, dobbiamo tutti essere pronti a lavorare in squadra e a porci obiettivi ambiziosi per portare nel mon-



do sempre più Italia e il nostro Mezzogiorno. Contate su di me, contate sul Governo!

Una parte molto importante di Roots-in e che contribuisce a rendere unica la formula di questo evento è rappresentata dai Lab, momenti di informazione e formazione sui diversi aspetti del turismo delle origini, da quelli di carattere sociologico a quelli di comunicazione, di gestione e organizzazione.

Un nostro preciso intento, su mandato del Presidente Bardi, è stato quello di portare l'attenzione anche verso i borghi, verso le aree interne e questa attenzione l'abbiamo portata sui tavoli nazionali ed internazionali, accompagnando a visitare i nostri borghi, in questi tre anni di Roots in, circa 250 buyer provenienti da ogni parte del mondo coinvolgendo gli operatori locali in una forma di comarketing. E questi sono i risultati. Dopo il Covid abbiamo recuperato i

flussi che avevamo nel 2019, li abbiamo recuperati nonostante il calo del mercato domestico che interessa tutta Italia, non solo la Basilicata. Ma se guardiamo ai mercati internazionali si tratta del miglior indicatore raggiunto. Mi riferisco ai primi 9 mesi del 2024. Rispetto ai primi 9 mesi del 2019, anno di Matera capitale europea della cultura gli arrivi dall'estero sono aumentati quasi del 60%. Parlando del turismo delle radici e di Roots-in, i buyer selezionati dall'Enit nelle loro sedi estere hanno contribuito a raggiungere il +58% dal mercato statunitense, +60 per cento dal Canada, +47% dall'Australia. E venendo al Sudamerica, l'Argentina ci porta a +123%, il Brasile, +164% e mi fermo qui. Insomma, abbiamo creato un mercato che prima non c'era. Risultati raggiunti utilizzando diversi strumenti, dal gaming ai fumetti all'intelligenza artificiale come quella che usiamo sulla nostra piattaforma online relativa al turismo delle passioni.

La Basilicata turistica si è promossa in Italia e nel mondo come baricentro di un sistema territoriale che è quello del Mezzogiorno d'Italia. Quando vado in paesi che non hanno idea di dove si trovi la Basilicata, dico sempre che si trova sulla caviglia dello stivale. La caviglia è fondamentale perché si vada avanti ed è così che raccontiamo il nostro turismo. Il turismo in Basilicata rappresenta un valore aggiunto maggiore del 12% rispetto a quello agricolo, dell'otto per cento rispetto a quello delle costruzioni. Le prospettive per il prossimo trimestre sono che il turismo diventerà, dopo l'industria, il secondo settore per ingresso di nuovi occupati nel settore.



“Fabbriche aperte”

Le eccellenze del *made in puglia* aprono le porte a turisti e visitatori. Il 26 novembre, nella sede della Camera di commercio di Bari, la presentazione del progetto

Nel fine settimana tra il 30 novembre e l'1 dicembre 2024, circa 40 siti industriali della Puglia, attivi o che ospitano musei e spazi espositivi legati alle attività manifatturiere, apriranno le porte a turisti e visitatori per far conoscere un patrimonio che ha reso grande la Puglia. L'iniziativa si chiama “Fabbriche Aperte” – Visitiamo le imprese eccellenze del “Made in Puglia” ed è organizzata da Nextwork Scrl che ha costituito la rete “Make it in Puglia”. Il progetto si avvale dell'azione di Puglia Promozione nell'ambito del bando Avviso Pubblico “Prodotti Turistici” - Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020. Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8.

“Fabbriche Aperte” sarà presentato ufficialmente martedì 26 novembre 2024, alle ore 11.00, nella Sala Giunta della Camera di commercio di Bari. Sono previsti gli interventi di: Luciana Di Bisceglie, presidente di UnionCamere Puglia; Gianfranco Lopane, assessore regionale al Turismo; Mada Milone, presidente “Club delle imprese per la Cultura” di Confindustria Bari-BAT; Massimo Donato Salomone, coordinatore del Gruppo Tecnico Turismo di Confindustria Puglia; Ettore Ruggiero, coordinatore della rete Make it in Puglia, creata da Nextwork Scrl. Saranno presenti, inoltre, i rappresentanti di Confartigianato e Cna della Puglia.

Il progetto vuole ampliare il ventaglio delle esperienze possibili in Puglia intercettando anche i segmenti più esigenti della domanda

turistica, mediante lo sviluppo di brand territoriali legati a produzioni riconoscibili in Italia e all'estero. In questo modo, inoltre, si agevola la scoperta e la valorizzazione del patrimonio culturale e tecnologico di aziende, musei d'impresa e siti di archeologia industriale. “Fabbriche Aperte” - spiegano gli organizzatori - è un'assoluta novità in Puglia per conoscere la storia ed i protagonisti delle

imprese, i processi produttivi e le tecnologie, i prodotti e la visione. Un modo per raccontare il meglio della tradizione e dell'innovazione pugliese: il bello, il buono, il ben fatto”. Partner del progetto sono: Confindustria, Confartigianato, CNA e Confcommercio di Puglia, Unioncamere Puglia, il Club Cultura di Confindustria Bari-Bat.

#WeAreINPUGLIA

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE PUGLIA

DOC DUELLA SALIZADA - ASSEVI - AZIONE 6.8

Fabbriche Aperte

Visitiamo le imprese, eccellenze del “made in Puglia”

Edizione 2024

Vieni a scoprire imprese industriali ed artigiane, ex fabbriche e musei d'impresa ed il loro patrimonio culturale e tecnologico

30 Sabato
Novembre, 2024

01 Domenica
Dicembre, 2024



I CANTIERI DEL CENTRO CIVICO E LA NUOVA PIAZZA PUBBLICA ATTREZZATA

L'iniziativa è stata organizzata dalla Piccola Industria di Confindustria Bari BAT in collaborazione con Ance Bari BAT, il Formedil e la società PIRP JAPIGIA srl

Il quartiere Japigia sta cambiando. Nuovi luoghi di vita e di aggregazione sociale sono pronti grazie al Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie vinto dal Comune di Bari e che vede come soggetto attuatore la società P.I.R.P. Japigia srl. Sono stati infatti completati il 75% dei lavori per dare al quartiere un nuovo volto. L'ultima opera pubblica ultimata è la nuova Piazza pubblica attrezzata in via Gentile.

Questa nuova opera si aggiunge ad altre già completate in precedenza, fra cui, il Parco pubblico attrezzato di via Suglia, i 120 alloggi di edilizia pubblica, la nuova palestra della scuola media Verga e la riqualificazione della viabilità, compresa la pista ciclabile, che va da via Cavalieri di Vittorio Veneto a via Martiri di Marzabotto.

Intanto si avvicina al traguardo la costruzione di una nuova scuola materna a sei sezioni, per la quale sono stati realizzati il 44% dei lavori e prende forma anche il Centro civico polifunzionale di quartiere con il suo auditorium, del quale al momento sono stati realizzati il 37% dei lavori.

Sono queste alcune delle opere pubbliche previste dal Programma di rigenerazione urbana, realizzate dalla società P.I.R.P.

Japigia srl, che oggi hanno avuto come testimoni d'eccezione un centinaio di studenti e docenti del quartiere: gli alunni dell'Istituto Comprensivo Japigia1 - Verga di Bari e dell'ITS CUCCOVILLO. L'occasione è stata la giornata nazionale PMI DAY che quest'anno è dedicata al tema del 'costruire': un giorno speciale in cui in tutta Italia i giovani visitano aziende grandi e piccole del Paese.

In questa giornata particolare, la Piccola Industria di Confindustria Bari BAT, in collaborazione con Ance Bari BAT, il Formedil e

la società PIRP JAPIGIA srl, ha scelto di portare i giovani nei cantieri della rigenerazione urbana di Japigia per dimostrare come oggi in edilizia il "costruire" non sia più solo realizzazione di manufatti materiali, ma creazione di relazioni di vita, di coesione sociale e di benessere per i cittadini.

La visita è stata preceduta dai saluti introduttivi di Francesco Berardi Presidente Piccola Industria Confindustria Bari BAT, Teresa Caradonna Vicepresidente Piccola Industria Confindustria, Nicola Bonerba Amministratore del P.I.R.P. Japigia e Vicepresidente Confindustria Bari BAT, Domenico Scaramuzzi Delegato del Sindaco, Assessore del Comune di Bari alla Cura del Territorio, Opere pubbliche, Reti, Mobilità sostenibile, Patrizia Rossini Dirigente dell'I.C. 'Japigia1 - G.Verga', Lucia Scattarelli Presidente ITS Academy Cuccovillo. Altre personalità cittadine hanno partecipato alla visita ai cantieri, fra cui, la Vicesindaca e Assessore alla Rigenerazione urbana e sociale Giovanna Iacovone, l'Assessore alla Conoscenza, Educazione Vito Lacoppola, la Presidente del Municipio 1 Annamaria Ferretti, il Direttore di Formedil Silvano Penna.



La nuova piazza pubblica attrezzata in via Gentile



CAFFÈ
FADI®



LA TORREFAZIONE ARTIGIANALE DI PUGLIA

www.caffefadi.it



Via per Grottaglie, km 2 - 72021 Francavilla Fontana (Br)

Tel. +39 0831.852455 - Whatsapp: +39 320 2675332

DITELO ALL'ORTOPEDICO

Lombalgia

CAUSE E RIMEDI

Fondamentale per la diagnosi
della patologia è l'esame clinico del paziente



di
**GUIDO
PETROCELLI**
Medico Ortopedico

Il Sig. B.M. accusa dolori alla zona lombare che si estendono lungo le gambe e ci chiede se il problema sia chirurgico o meno.

I pazienti che chiedono al loro medico di aiutarli ad alleviare i dolori della colonna lombare appartengono a tutte le età ed hanno le più diverse corporature.

In passato il trattamento del paziente con tali sintomi era spesso frustrante e senza soddisfazione, il medico di oggi-giorno se preparato e con attrezzature adeguate è in grado di diagnosticare e di trattare con successo i dolori alla colonna lombare nella maggior parte dei suoi pazienti e di farli ritornare

a una vita normalmente attiva. Ogni medico è in grado di effettuare in modo efficiente un esame basato sull'osservazione del paziente mentre si veste in modo da annotare le limitazioni del movimento, bisogna osservare la posizione generale del paziente, le deformità, un'eventuale dismetria (cioè una differente lunghezza delle gambe), una capacità di camminare sulle punte e sui talloni, osservare anche i movimenti vertebrali attivi, come la flessione, l'estensione, i piegamenti di lato, la rotazione del tronco, e determinare soprattutto l'area del dolore e la direzione della sua irradiazione.

Bisogna osservare anche tutti i movimenti dell'anca ed i movimenti passivi della colonna, bisogna controllare tutti i riflessi, la sensibilità, la forza motoria, la misurazione dei polpacci e delle cosce per evidenziare un'eventuale atrofia muscolare.

Un buon esame fisico come sopra indicato associato ad





un'anamnesi completa presa prima di iniziare l'esame è assolutamente utile nella diagnosi della maggior parte dei dolori della regione lombare. Tuttavia dati aggiuntivi di laboratorio sono solitamente necessari come essenziali sono anche le radiografie della colonna sia toracica che lombare incluse le proiezioni oblique destra e sinistra; in certi casi è utile anche la radiografia del bacino o una panoramica delle articolazioni sacro iliache e delle anche.

Una lastra laterale mirata all'articolazione lumbosacrale , è utile per escludere una spondilolistesi. Nella diagnosi di instabilità vertebrale sono invece utili delle lastre laterali sia in flessione che in estensione . Questi sono gli esami che il paziente deve eseguire perchè poi si possa , diciamo, indirizzare meglio la sua patologia ed eventualmente , in caso di trattamento chirurgico , eseguire un esame di secondo livello , come può essere la TAC o la risonanza. Purtroppo spesso accade il contrario che non vengono fatti gli esami necessari , basilari e vengono effettuati esami di secondo livello che spesso possono fuorviare il paziente e anche il medico che magari evita di visitare il paziente fidandosi solo dell'esame diagnostico. La maggior parte dei pazienti ha solo bisogno di essere rassicurata.

È opportuno trattare una sintomatologia dolorosa del rachide lombare , con il riposo , con dei sedativi , con un materasso rigido , con sotto magari un'asse , se non si ha a disposizione il materasso rigido. con della diatermia , con dei massaggi delicati , si possono fare delle infiltrazioni di anestetici locali nelle zone di scatenamento del dolore e qualche volta un corsetto o un supporto sino a che non si risolve la fase acuta può essere utile. Per evitare di creare però una dipendenza psicologica i corsetti e le apparecchiature ortopediche devono essere usate solo nella fase acuta .

Quando le condizioni del paziente cominciano a migliorare si dovrebbe allora iniziare un programma di esercizi che deve essere aumentato nel numero e nella intensità via via che i muscoli indeboliti vengono rinforzarsi . Quando questi raggiungono il tono e il vigore primitivo il corsetto e il supporto ortopedico può essere sospeso per periodi sempre più lunghi. Con un saggio uso di corsetto e di supporti ortopedici e un programma di esercizi progressivi la maggior parte dei pazienti può tornare a una capacità produttiva normale e imparare a godere anche delle attività del tempo libero.

È necessario anche la perdita del peso, la correzione della postura ed esercizi sportivi regolari adeguati all'età e al fisico del paziente. Nel caso in cui vi sia un'ernia acuta questa va trattata con assoluto riposo analgesici e sedativi , mentre di solito è possibile eseguire questo regime a casa. Alcuni pazienti devono però essere ricoverati in ospedale per essere sicuri che le regole riguardanti l'assoluto riposo al letto siano rispettate alla lettera. Con una prolungata degenza a letto , l'irritazione in genere delle radici nervose spesso si riduce ed i sintomi del paziente regrediscono.

L'ernia del disco non ritorna nello spazio discale , ma tende ad atrofizzarsi ed il paziente tende a migliorare. Si fanno allora compiere al paziente degli esercizi vertebrali via più impegnativi per rafforzare la schiena e per proteggerlo contro episodi futuri analoghi; anche un supporto può essere utile, ma è bene però che il paziente rafforzi la schiena con un esercizio irregolare senza indossare corsetto o altro fatta eccezione quando deve affrontare periodi di intensa attività.

L'intervento è indicato in tutti quei pazienti che non rispondono a un trattamento conservativo o che hanno frequente attacchi di sciatica in quel caso il medico provvederà ad eseguire un esame di secondo livello quali la tac, la risonanza o un elettromiografia meglio ancora, in modo tale da essere sicuri che la situazione vada trattata chirurgicamente. Chirurgicamente verrà verrà rimosso il materiale del disco erniato ed i frammenti del disco degenerato; se i canali nervosi laterali sono ristretti allora bisognerà allargarli per prevenire in seguito l'incarceramento delle radici nervose.

Vi è anche un'altra forma rappresentata dalla chemio nucleolisi cioè la procedura consiste nell'iniettare un enzima nel disco erniato, quando l'enzima viene iniettato in un disco degenerato questo digerisce il nucleo corposo. In pazienti accuratamente selezionati la chemio nucleolisi offre un'alternativa alla laminectomia.

Poi vi sono altre tecniche chirurgiche che è inutile stare a dilungarci, però ripeto la la situazione chirurgica deve essere affrontata solo e solamente quando vi è un ripetitività della patologia con la sicurezza che il paziente si sia attenuto a tutte le regole impartite e soprattutto quando vi sono dei segni neurologici ben evidenti come l'assenza del riflesso o altre altre situazioni che lo specialista dovrà valutare nella sua visita.

DITELO ALL'OTORINO

Otoemissioni ACUSTICHE

Sono suoni e vibrazioni
prodotte dal nostro orecchio interno



di
**PAOLA
DE PACE**
Audioprotesista

Le otoemissioni acustiche sono suoni e vibrazioni prodotte dal nostro orecchio interno quando c'è una risposta a uno stimolo sonoro. Sono prodotte dalle cellule ciliate presenti nel nostro orecchio, che vibrano in risposta agli stimoli sonori; la vibrazione innesca le otoemissioni.

Per registrare delle otoemissioni acustiche si utilizza una sonda che introdotta nel condotto uditivo funge da "tappo" impedendo ai rumori esterni di interferire con le otoemissioni ed ha funzione di trasduttore (per l'immissione di suoni) e microfono (per la registrazione delle OAE). La funzione della sonda come trasduttore consiste nello stimolare l'orecchio, attraverso suoni definiti, e registrare i suoni generati dall'orecchio attraverso il microfono. Per questo motivo queste registrazioni vengono chiamate anche Echi Cocleari.

Attraverso un computer di potenza di calcolo adeguata, il suono generato dalla sonda viene separato da quello generato a sua volta dall'orecchio.

Attraverso questi strumenti si può avere un'indicazione immediata sullo stato dell'orecchio, ragione per la quale si utilizza questo esame nello screening infantile.



forma | ASCOLTA LA TUA VITA
SENZA COMPROMESSI

LA NUOVA GENERAZIONE DI APPARECCHI ACUSTICI MAICO



Anche il caricatore
diventa più piccolo
e più performante.

**UN'INTERA
GIORNATA
DI CARICA
IN UNA
SOLA ORA**



Per il mese
di Novembre
in **OMAGGIO**
il **CARICATORE**
di nuova generazione
con l'acquisto di una
coppia di apparecchi
acustici **FORMA**

Per stabilire grado e causa di ipoacusia
rivolgerti al proprio Otorino.

È un dispositivo medico CE, leggere
attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso.



taranto acustica

Scarica il nostro listino ▶

Taranto - Via Cagliari, 73
Lecce - Viale Leopardi, 160
Potenza - Via del Gallitello, 89
Manduria - Via Pacelli, 12
Massafra - Corso Roma, 22



Numero Verde
800-099167

www.maicosalento.com



LAVORO E PARITÀ DI GENERE UN'OPPORTUNITÀ PER CRESCERE INSIEME

Convegno promosso dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata con "Women Lead srl

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in collaborazione con Women Lead s.r.l., ha promosso il convegno "Lavoro e parità di genere: un'opportunità per crescere insieme". L'evento, ospitato presso l'Aula Magna DEMDI dell'Università di Bari, ha approfondito il tema del divario di genere nel mondo del lavoro, ponendo particolare attenzione alle opportunità per le donne nei settori digitali e tecnologici.

Durante l'evento, è stato sottolineato come il divario occupazionale femminile rappresenti una sfida urgente, soprattutto nel Sud Italia, dove il tasso di disoccupazione colpisce due donne su tre. "Ridurre il divario di genere nel lavoro non è solo una questione di equità, ma una condizione imprescindibile per generare valore economico e sociale", ha evidenziato Rosa Calderazzi, Delegata alla Terza Missione DEMDI e Consigliere d'Amministrazione e Presidente del Comitato ESG di BPPB.

Il nostro impegno si concretizza nel promuovere politiche e iniziative che puntino a valorizzare i talenti femminili, riconoscendo il loro ruolo strategico nello sviluppo del territorio". Gaia Costantino, CEO di Women Lead, ha posto l'accento sulle difficoltà che le donne incontrano nei settori STEM, dichiarando: "Le istituzioni territoriali sono i primi motori dello sviluppo: insieme possiamo costruire un futuro più equo per tutte e tut-

ti. Women Lead si occupa da sempre di colmare il divario occupazionale di genere al Sud. Oggi con orgoglio promuoviamo questo evento in collaborazione con Banca Popolare di Puglia e Basilicata, puntando su diversità e inclusione come pilastri di crescita dell'intera società. Crediamo che il cambiamento nasca dalla condivisione di idee e dalle persone, per superare il divario di genere e favorire nuove opportunità."

L'evento ha coinvolto attivamente il pubblico, con domande e momenti di confronto, promuovendo strategie per superare i bias cognitivi e favorire ambienti di lavoro inclusivi.

In chiusura, Rossella Dituri, Dirigente Comunicazione di BPPB, ha ribadito l'impegno della banca in tale direzione: "Sostenere la parità di genere non significa solo favorire l'accesso delle donne al mondo del lavoro, ma anche creare un ecosistema in cui ogni talento possa esprimersi al massimo. Come Banca continuiamo ad investire nell'inclusione convinti che sia la chiave per generare valore duraturo, stimolando la crescita e lo sviluppo dell'intero Sud Italia".

Un evento che non solo ha stimolato il dibattito, ma ha evidenziato come la parità di genere sia una leva fondamentale per il progresso sociale ed economico.



Il 1° mondiale di pizza contemporanea

La competizione, organizzata dall'Accademia Professionale del Gusto, si terrà il 26 e 27 novembre al Parco delle Querce di Crispiano



L'Accademia Professionale del Gusto, guidata dal maestro pizzaiolo Domenico Rossini, si prepara ad accogliere un evento senza precedenti: il 1°

Campionato Mondiale di Pizza Contemporanea. La manifestazione si svolgerà il martedì 26 e mercoledì 27 novembre a Crispiano, in provincia di Taranto, presso la suggestiva cornice del complesso turistico del Parco delle Querce. Questa competizione riunirà pizzaioli talentuosi provenienti da ogni angolo del mondo, pronti a sfidarsi per celebrare l'arte, la tradizione e l'innovazione nella preparazione della pizza contemporanea. "Questo evento straordinario – dichiara Domenico Rossini, presidente dell'Accademia Professionale del Gusto – è

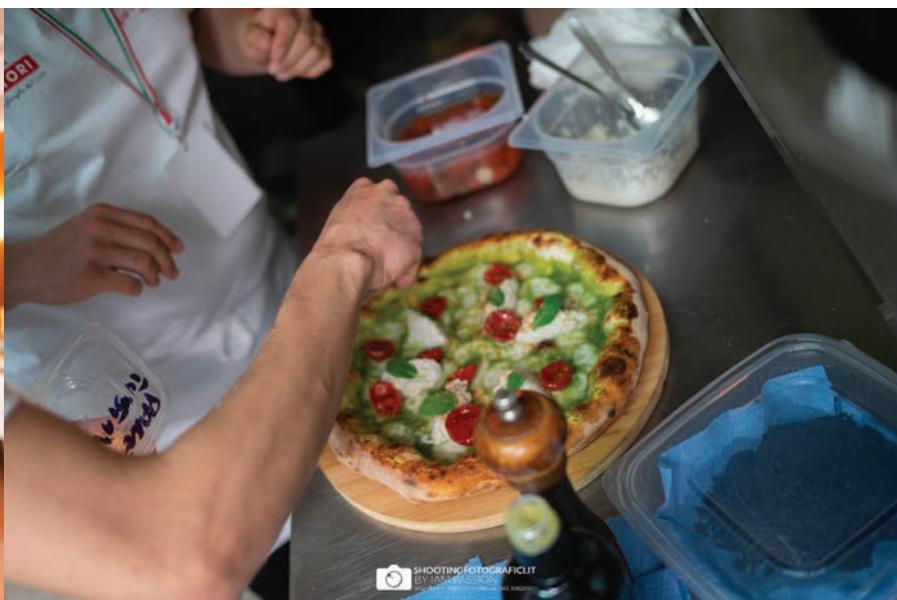
di
Agata Battista

dedicato a tutti i pizzaioli che desiderano esprimere la propria creatività e talento, oltre che agli appassionati di pizza, desiderosi di scoprire e assaporare creazioni culinarie uniche e originali da tutto il mondo. Le due giornate saranno un'opportunità per vivere un'esperienza indimenticabile, tra emozioni, competizione e passione per l'arte della pizza." L'Accademia Professionale del Gusto, fondata a Grottaglie tre anni fa, è un punto di riferimento nel Centro-Sud Italia per la formazione e la valorizzazione dei pizzaioli, offrendo corsi specializzati e laboratori didattici per studenti e profes-

sionisti. "Il nostro obiettivo – conclude Rossini – è promuovere la crescita e la qualità nell'arte della pizza, creando occasioni di scambio e apprendimento che arricchiscano la professionalità del settore.

Durante l'evento, i partecipanti metteranno in mostra le proprie abilità in una serie di competizioni, che spaziano dalla pizza classica a quella contemporanea e gourmet. La giuria sarà composta da esperti di rilievo internazionale, inclusi giudici di passate competizioni mondiali e campioni in carica. Le categorie di gara includono: pizza amatoriale, classica, gourmet, contemporanea, napoletana, chef, senza glutine e la sfida a squadre (categoria Team).

Tra le prove più spettacolari figurano anche le competizioni di abilità: Pizza acrobatica (freestyle), Pizza più larga,



dove vincerà chi realizza il disco di pasta con il diametro più grande, Pizza veloce, che premierà la velocità di stesura di tre dischi di pasta.

Il Campionato, sostenuto da sponsor prestigiosi, vedrà la partecipazione dello chef Roberto Izzo e della maestra Aurelia Arces, celebre per la preparazione delle orecchiette artigianali, che parteciperà con il "Laboratorio di orecchiette di Zia Lella". Un momento speciale sarà dedicato alla solidarietà: la competizione inizierà infatti con una gara riservata ai ragazzi diversamente abili della Fondazione Epasss, che, dopo aver appreso l'arte della pizza, metteranno in campo le loro creazioni uniche e innovative.

Oltre ai premi per ciascuna categoria, il campionato assegnerà un riconoscimento alla "pizza più creativa". Le due giornate si concluderanno con un'esibizione di danza della scuola "In Punta di Piedi" e una serata di gala con cena e musica dal vivo.

Il programma del 1° Campionato Mondiale di Pizza Contemporanea, organizzato dall'Accademia professionale del gusto, prevede due giornate intense e ricche di attività che celebreranno l'arte della pizza in tutte le sue forme. La prima giornata inizierà con l'accoglienza e la registrazione dei partecipanti seguita dalla cerimonia di apertura e dalla presentazione ufficiale degli sponsor. Le competizioni prenderanno il via con la prima tornata di gare, che vedrà protagonisti i ragazzi diversamente abili e includerà ca-



tegorie quali pizza amatoriale, classica, contemporanea, gourmet, napoletana, chef e senza glutine.

Dopo una pausa pranzo accompagnata da intrattenimento musicale le gare riprenderanno con la seconda tornata coinvolgendo nuovamente le stesse categorie di concorrenti. La giornata si concluderà con una degustazione di pizza aperta al pubblico e la premiazione della "pizza più creativa", seguita da un'esibizione della scuola di ballo "In Punta di Piedi".

La seconda giornata inizierà con presentazione degli sponsor. Le gare riprenderanno con una nuova sessione dedicata

alle categorie del giorno precedente.

Dopo la pausa pranzo e l'intrattenimento musicale il pomeriggio sarà dedicato alle gare di abilità: pizza veloce, pizza più larga e freestyle. La chiusura del campionato con premiazioni e ringraziamenti avverrà alle 19:00, seguita da un'esibizione conclusiva e una serata di gala con cena e musica dal vivo.

Biglietti e iscrizioni sono disponibili online e in loco (posti limitati). Per informazioni, contattare l'organizzatore all'email: info@accademiaprofessionaledelgusto.it o ai numeri 329-1438241, 339-3946563, 349-4573770.



Il Radar Photo Festival

Ultimi giorni per visitare le mostre a Trani

Ultimi giorni per visitare a Trani il Radar Photo Festival, il festival internazionale di fotografia e impatto zero dedicato ai "Futuri imperfetti", organizzato dalla Scuola in Arti Visive Spaziotempo, con la direzione artistica di Giovanni Albore e Adriana D'Alano e la curatela fotografica di Francesco Merlini.

Gli spazi allestiti con le oltre 200 foto dei 13 artisti selezionati per questa edizione saranno aperti il 23, 24 e 30 novembre dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00.

Chi vorrà partecipare al Radar Photo Festival potrà riflettere attraverso i lavori esposti sui cambiamenti in corso sul pianeta Terra, sul modo in cui l'impronta umana sta ridisegnando spazi, confini e luoghi e sull'esistenza o meno della possibilità di recuperare, o forse sarebbe più opportuno dire salvare, l'ambiente che ci circonda anche attraverso una nuova visione di progresso, che però fatica ancora a farsi spazio. Nel Monastero di Santa Maria Colonna, un monastero dell'anno Mille affacciato sul mare, sono esposti i lavori di Kata Geibl con la sua prima monografia sugli effetti ambientali prodotti dall'individualismo; Natacha de Mahieu con la sua riflessione sul "nuovo turismo"; Piero Percoco il cui lavoro è un omaggio alle terre dell'Ecomuseo Boccadoro-Ariscianne; il progetto vincitore della Open Call firmato da Louis Roth e dedicato alla ricerca di modernità dell'Egitto e l'idea del potere consolidato attraverso l'architettura monumentale; Simone Tramonte su energie rinnovabili e nuove tecnologie; Gaia Squarci che con il suo progetto affronta il modo in cui le persone, in relazione al loro status socio-economico, si adattano all'aumento delle temperature; Diambra Mariani esporrà un lavoro sul ripopolamento di alcune zone

disabitate della Spagna; il progetto di arte contemporanea di Dario Agrimi con una installazione ispirata al Golem, mitica figura dalle sembianze umane, priva di facoltà intellettive ed esente da qualsiasi tipo di emozione, ma dotata di una forza sovrumana, che appartiene alla tradizione cabalistica ebraica; Olgaç Bozalp, con il suo lavoro sul fenomeno delle migrazioni e la collettiva dei finalisti della Open Call.

Radar festival vuole essere anche un festival a impatto 0 che guarda alla transizione ecologica e digitale, cercando di promuovere comportamenti più responsabili anche da parte dei fotografi a partire dagli allestimenti usati, e dalle modalità espositive con uso di carta con semi piantabili e prodotti certificati Ue per l'ambiente. Tra le novità più interessanti anche l'attivazione di una piattaforma di e-commerce in cui è possibile scambiare attrezzature usate e favorire pratiche di economia circolare per addetti al settore, creando un approccio al me-

stiere del fotografo che contempli anche i costi ambientali del proprio impatto.

Organizzato dalla Scuola in Arti Visive Spaziotempo, con il patrocinio del Comune di Trani, il Radar Photo Festival 2024 rientra tra le attività del Progetto Futuri (Im)perfetti: fotografia e comunità, strumenti condivisi di innovazione sociale e ambientale - Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - PNRR, M1C3 - INVESTIMENTO 3.3 - Sub-Investimento 3.3.4 - Promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima.

In partnership con @photoluxfest e @fotofestival, Radar Photo Festival ospita il progetto europeo di archiviazione digitale Fortepan Method realizzato in collaborazione con la Fondazione Summa Artium di Budapest (Ungheria) e il Fotofestival Lodz (Polonia), con il sostegno del programma Creative Europe dell'Unione Europea. Fortepan nasce dodici anni fa a Budapest, dal ritrovamento di un sacchetto di plastica pieno di fotografie anonime in un cassetto. Oggi l'archivio, grazie al lavoro dei curatori e alla generosità dei donatori privati, raccoglie 172.379 fotografie. Tutte le fotografie sono disponibili sotto licenza Creative Commons e possono essere visualizzate, utilizzate e stampate liberamente. Il risultato è un archivio unico, accessibile a tutti, che racconta la storia dell'Europa dagli inizi della fotografia al 1990. Alla Biblioteca Giovanni Bovio dal 1° ottobre al 6 ottobre sarà possibile contribuire alla creazione del più grande archivio europeo digitale del 900 riportando a casa con sé la foto d'archivio e la sua copia digitale.

Tutte le informazioni per partecipare al festival sono su www.radarphotofestival.it



Il Catalogo di «G 7, Sette secoli di arte italiana»

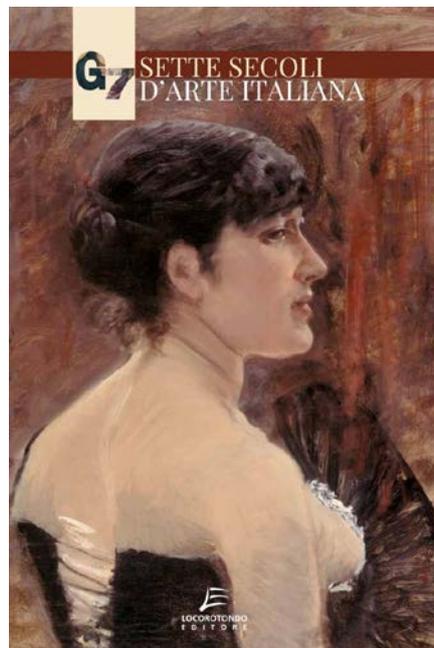
A Mesagne la presentazione e il confronto sull'estensione del Protocollo Puglia Walking Art

La progettazione originaria della Grande mostra "G 7 Sette secoli di arte italiana" prevedeva per domenica 24 novembre, il giorno di festa preludio ai giorni conclusivi dell'evento che, allestito nelle sale nobili del Castello di Mesagne (Brindisi) dal 13 giugno scorso, è riuscito a portare in Puglia 51 opere originali difficilmente componibili nuovamente in un unicum e capaci di descrivere il percorso culturale dell'arte italiana dal XIV secolo alla contemporaneità.

Curata dal prof. Pierluigi Carofano ed organizzata - nell'ambito del Protocollo d'Intesa Puglia Walking Art - da Micexperience Rete d'Imprese, con enti promotori il Comune di Mesagne e la Regione Puglia, in collaborazione con il Ministero della Cultura, la mostra sta proponendo pitture e sculture provenienti da musei e pinacoteche nazionali, collezioni di Enti e di privati anche stranieri ed ha ottenuto tali consensi dal pubblico e dagli addetti ai lavori, ed è stata tanto apprezzata dagli istituti scolastici per gli spunti didattici, quelli di comunicazione ed i laboratori, che si è deciso per la sua proroga al 7 gennaio 2025.

Domenica 24 novembre dunque, non sarà il giorno festivo che prelude alla chiusura della performance, ma la tappa "iconica" - si potrebbe dire - per il futuro immediato della mostra ed il prosieguo dell'esperienza culturale del Protocollo Puglia Walking Art.

«Alle ore 10, nell'Auditorium del Castello di Mesagne presenteremo il Catalogo della mostra - dice Pierangelo Argentieri che di Puglia Walking Art è l'ideatore traducendolo in iniziative



con MicExperience Rete d'Imprese -. Lo faremo assieme al curatore dell'evento, il prof. Pierluigi Carofano che ha scelto per il catalogo le firme più note per ogni singolo artista presentato, e con il sindaco di Mesagne, Toni Matarrelli, che ha condiviso dagli inizi la progettualità sottesa alle grandi mostre».

Alle 11 quindi, l'interessante incontro sul tema "La Rete dei Comuni per la Cultura - Il protocollo Puglia Walking Art" al quale sono previsti gli interventi del sindaco di Francavilla Fontana, Antonello De Nuzzo; del sindaco di Ostuni, Angelo Pomes; dell'assessore alla Cultura del Comune di Barletta, Oronzo Cilli, e del delegato alla Cultura del Comune di Mesagne, Marco Calo. «Ad inizi di questo mese si era detto del prosieguo

del progetto nel 2025 restando fedeli alla mission - dice ancora Argentieri -. Il consenso dei visitatori e i loro lusinghieri giudizi, uniti al numero delle presenze ci hanno invitato ad ampliare il progetto culturale di Puglia Walking Art, sempre impegnandoci a valorizzare il territorio pugliese e le sue radici culturali attraverso il coinvolgimento delle risorse locali anche con l'ausilio e la contaminazione esterna di grandi artisti. Siamo certi che l'anno prossimo oltre che nel Castello di Mesagne porteremo nuovi eventi culturali in altre Comunità cittadine. Dicevamo che era nostra volontà creare una rete di relazioni e di scambi - ha aggiunto - che possono solo far crescere il territorio, coinvolgendo Comunità cittadine anch'esse cariche di storia e di cultura e pronte a condividere un'ampia progettualità in tema di turismo culturale di elevato livello. Domenica, questo primo momento di approfondimento, serve proprio a determinare nuove coordinate per continuare a crescere».

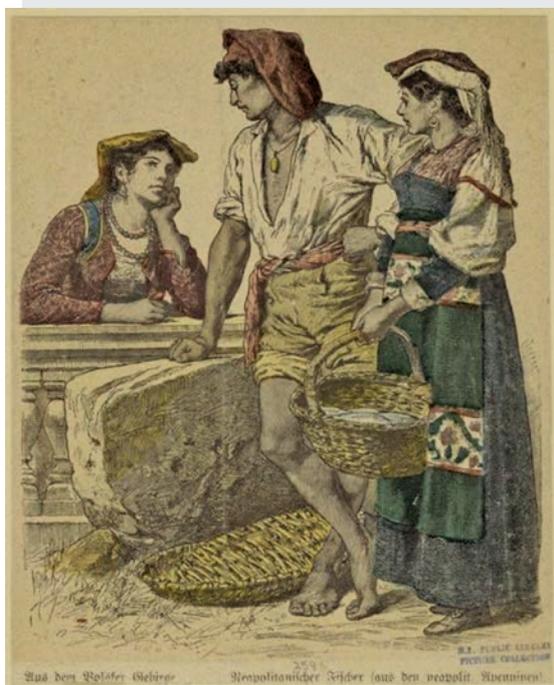


DIMMI COME TI CHIAMO... E TI DIRÒ CHI SEI

I nostri Cognomi

Il vestiario

Una delle cose che mi colpì di più quando iniziai a girare il mondo ed incontrare gente e genti diverse era il fatto che quando ad un "italiano" veniva richiesto di produrre qualcosa di tipico, per quanto concerne la cultura materiale, il risultato era un sonoro nulla. Ricordo un festival culturale presso un'università coreana, ai tempi in cui lavoravo presso l'ambasciata italiana in Corea del sud, e la facilità con cui le varie ambasciate di Seul procurarono agli studenti dei rispettivi paesi oggetti e costumi tradizionali tipici. Così come ricordo la letterale impossibilità di fare altrettanto da parte dell'ambasciata d'Italia, non solo non munita di un qualsiasi genere di oggetto, ma anche la netta sensazione di non sapere nemmeno cosa costituirebbe un costume tradizionale in Italia. Sarebbe bastato, dico io, che l'ambasciata fosse di Terra d'Otranto, ad esempio, invece che d'Italia e il problema non si sarebbe posto! Prima di passare ad alcuni cognomi legati al mondo degli abiti e dei vestiti, oltre che dei mestieri legati a questi, una breve presentazione degli abiti tipici della Terra d'Otranto soprattutto dal XVII secolo fino al XIX. Dato che la funzionalità degli abiti era di gran lunga più importante della loro estetica, che però non veniva trascurata, distinguiamo il guardaroba in base al tipo di mestiere e di conseguenza, spesso, anche di certe zone piuttosto che di altre. Per quanto riguarda le donne la discriminante era il lavoro in casa piuttosto che nei campi, e di conseguenza, oltre ad i tipici, e francamente ingombranti, abiti lunghi, cambiava il copricapo, necessario e con tesa larga per il lavoro nei campi ma assente per i lavori domestici. Per gli uomini si distingue tra completo di terra e completo di mare. Per pastori e contadini infatti troviamo calosce, giacche a maniche lunghe e cappello a tesa larga. Al contrario pescatori e popolazione nelle città di mare portavano brache larghe fino al polpaccio e scarpe più comode, giacche smanicate e soprattutto una cuffietta con nappa, copricapo tipico anche della regione greco-balcanica. Per indumenti menzioniamo i meno ovvi **Ferraioli**, mantello, **Mandile**, greco per fazzoletto, **Lacoppola**, **Guarnaccia**, soprabito e **Camisa**. Per i mestieri **Scarpapo** e **Cosi**, che cuce, così come **Zangaro** e **Ratti**, la forma greca dei due precedenti.



a cura di **ALFREDO BIANCHI**

Nei cognomi si trova un pezzo importante della nostra storia e della nostra identità familiare ed etnica. Una semplice parola a cui spesso diamo poca importanza o a cui prestiamo poca attenzione racchiude un mondo fatto di innumerevoli antenati, mestieri antichi, luoghi lontani e lingue arcaiche. La nascita dei cognomi moderni va fatta risalire al concilio di Trento (1545-1563) quando fu deciso che le parrocchie avevano l'obbligo di registrare i battezzati con un nome ed un cognome. Il risultato è un insieme di cognomi che ci danno una fotografia di un preciso momento storico. Disticandoci tra errori di trascrizione, licenze linguistiche del parroco di turno e una popolazione largamente analfabeta, ci concentreremo sui cognomi di Terra d'Otranto (Taranto, Brindisi e Lecce), un ecosistema linguistico e culturale specifico ed unico all'interno del fu Regno di Napoli. Una regione di Greci e Latini che, nonostante nel corso dei secoli abbia visto passare innumerevoli padroni e visitatori, ha mantenuto la sua identità più intima, fatto riscontrabile ed osservabile nel ricchissimo patrimonio di cognomi di questo ponte naturale tra oriente ed occidente che è la penisola Salentina.



Giudici “vil razza dannata”?

di CARLO MARCHESE

La presentazione del libro *Giudici “vil razza dannata”* l'ultimo lavoro scritto dal prof. Angelo Bracciodieta già magistrato e poi docente universitario, e dall'ex magistrato Gaetanino Zecca presidente di Sezione della Corte di Cassazione, arricchito dalla prefazione di Franco Ippolito magistrato e Segretario Generale della Suprema Corte di Cassazione si terrà a Taranto il 2 dicembre alle ore 17,30 nella sala Agorà della Biblioteca Acclavio di Taranto. Un libro coraggioso che attraversa il sistema Magistratura dagli anni 70 fino ai giorni nostri. Quelli furono gli anni di inizio della professione di magistrato di Bracciodieta, Ippolito, Franco Sebastio (poi procuratore della Repubblica di Taranto), Vito Resta e Pasquale Maiorano. Approvato lo Statuto dei lavoratori, si istituì il nuovo processo del lavoro di esclusiva competenza dei pretori, che per gli interessi economici che colpirono, vennero chiamati “pretori d'assalto”. Negli anni '90 le preture del lavoro e dell'ambiente furono abolite. Una legge che rallentò di molto l'attività dei Tribunali.

Seguì la stagione buia di “mani pulite”, scomparvero i partiti con un danno non indifferente per la democrazia, fallì l'operazione di conquista del potere messa in atto dal Pci di D'Alema e Violante affidata ai magistrati Di Pietro, Borrelli, D'Ambrosio e Colombo ricompensati poi con prestigiosi incarichi, come ruoli

di Ministro, parlamentari ed incarichi istituzionali.

Ma l'operazione del Pci fallì e l'Italia naufragò nella “non politica” e nello acuirsi dello scontro tra giustizialisti e garantisti.

Ma la realtà giuridica non sfugge all'attenzione intellettuale del Prof. Bracciodieta quando osserva che esiste un variegato mondo di magistrati i cui interessi reali sono carriera e vantaggi personali. La stragrande maggioranza dei magistrati svolge il proprio lavoro al di fuori di qualsiasi logica partigiana.

Non fu solo il centro destra a lanciare strali contro i magistrati, ma, a mio avviso, uno dei personaggi più equivoci della

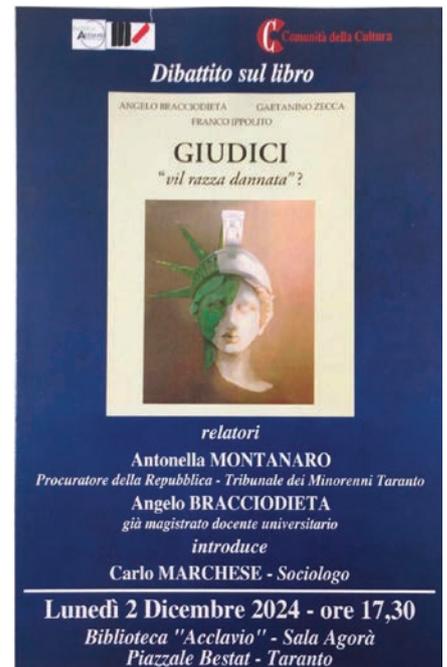
prima Repubblica, cioè Francesco Cossiga, il quale affermò in una intervista a TV7 che: “l'Associazione Nazionale dei Magistrati è una associazione a delinquere di stampo mafioso”. Follia.

Oggi il problema è il recupero della fiducia dei cittadini nella Giustizia, un rapporto fortemente incrinato, ma va considerato che la Magistratura italiana è stata sempre impegnata a tutelare lo Stato contro mafia, camorra, 'ndrangheta, contro i tentativi di colpo di Stato: Gladio, piano Solo, Sifar, P2, contro le intromissioni della CIA nella politica italiana, contro il terrorismo di destra e di sinistra. Magistrati baluardo della democrazia. Temi affrontati nel libro.



Antonella Montanaro

Il libro sarà presentato dal Procuratore del Tribunale dei Minori di Taranto la dott.ssa. Antonella Montanaro da sempre distintasi per la sua corretta gestione della giustizia dando fiducia ai cittadini, dall'autore Angelo Bracciodieta e dal sociologo Carlo Marchese presidente della Comunità della Cultura



CASARANO AGGANCIA LA VETTA, FRANCAVILLA A UN PUNTO

Entrambe approfittano della crisi della Nocerina. Continua ad accelerare il Martina

di **LEO SPALLUTO**

Casarano capolista, Nocerina agganziata in vetta, Virtus Francavilla ad un solo punto. Il copione del girone H di serie D, stavolta, è davvero appassionante. Tre squadre in un punto e un gruppone di inseguitori pronto ad approfittare delle possibili défaillance delle squadre di testa.

La crisi della Nocerina (due sconfitte consecutive) ha consentito al Casarano di mister Laterza di agguantare la prima posizione in condominio a quota 26: fondamentale la vittoria casalinga nel derby con l'Ugento

sempre più malmesso, passato in vantaggio con Ancora: poi ci hanno pensato Loiodice e Opoola a ribaltare il risultato per il 2-1 finale. Nel prossimo turno impegni di rango simile per le due capoclassifica: la Nocerina ospiterà il Fasano, il Casarano va a Manfredonia sul campo della penultima in classifica.

A un tiro di schioppo c'è la Virtus di Ciro Ginestra, vittoriosa a Fasano con la rete rete del solito Sosa. I biancazzurri adesso sono attesi dalla sfida esterna con un temibile Anghi: ma adesso servono punti su tutti i campi. L'Andria perde una buona occasione e

ottiene solo un pareggio dalla trasferta con il Costa d'Amalfi: non basta la rete di Maddaloni per portare a casa l'intero bottino. Rallenta tra le mura amiche il Gravina, stoppato dal Francavilla sullo 0-0; continua ad essere irresistibile il Martina che ne fa 4 all'Anghi.

In fondo alla classifica sembra spacciato il Brindisi: il pareggio interno con Matera aveva sopito gli entusiasmi, l'ulteriore penalizzazione ha portato i biancazzurri a -5 (in totale 14 i punti sottratti). Salvarsi è più di un'impresa.



Nuovarredo

Scontissimi

TANTISSIME PROPOSTE D'ARREDO

SCONTATE FINO AL 60%

PER RINNOVO ESPOSIZIONE

renew

usato di tutte le marche certificate e garantito
elettrico, ibrido, benzina, diesel e GPL



**citycar usate Renault e Dacia 100% elettriche
fino a 1.500 € di ricarica inclusa.
soddisfatti o rimborsati***

***con almeno un anno di garanzia renew**

offerta valida fino al 30/11/2024 (salvo esaurimento scorte). info e condizioni in sede e su it.renew.auto

scopri di più in concessionaria

it.renew.auto



FIVE MOTORS

TARANTO - BRINDISI - LECCE - MELPIGNANO

fivemotors.it     

BLACK DAYS

**Comfort
straordinario,
opportunità
irripetibile.**

**Sconti fino al 50%
per un comfort unico.**

Fino al 1° dicembre, una promozione eccezionale su tutta la collezione.

Modelli, configurazioni e rivestimenti su misura, con la qualità che solo il Made in Italy garantisce.



Scopri il progetto d'arredo
adatto a te e approfitta
dell'offerta Black Days.

Taranto
Via Campania, 122 - T 099/336629

Lecce
Superstrada BR-LE, 15 - 0832/498250

Brindisi
Piazza di Summa, 4 - 0831/591088

Casarano
Via Alto Adige angolo Via F.Ferrari - 0833/504306

Outlet Lecce
Viale Leopardi, 125 - 0832/318203

Aperti la Domenica 16.30/20.00

by NATUZZI
DIVANI & DIVANI